

- Sui benefattori, che - a vario titolo e in diversi modi - hanno sostenuto o sostengono il nostro Seminario, perché siano ricompensati per la loro generosità. Preghiamo:
- Sulle famiglie, perché siano luogo in cui si annuncia e si vive la bellezza della vita come vocazione, dell'amore come servizio, del sacrificio come dono. Preghiamo:
- Sui ragazzi e giovani della nostra diocesi, perché non abbiano paura di sognare in grande nella loro vita, rischiando e mettendosi in gioco se tu li chiami ad essere preti. Preghiamo:

**PADRE NOSTRO...**

**CANTO DI ADORAZIONE**

**ORAZIONE**

Saziati dal pane del cielo, o Signore, ti chiediamo che, per la forza di questo sacramento di carità, maturino quei semi che in abbondanza spargi nel campo della tua Chiesa, perché molti scelgano nella loro vita di servire te nei fratelli. Per Cristo nostro Signore. *Amen.*

**BENEDIZIONE**

**DIO SIA BENEDETTO...**

**CANTO DI REPOSIZIONE**

**SANTA MESSA PER LE VOCAZIONI DI SPECIALE CONSACRAZIONE  
presieduta dal vescovo Corrado**

Giovedì 4 novembre alle ore 18.30 nella chiesa parrocchiale di Sarmede  
Giovedì 2 dicembre alle ore 18.30 nella chiesa parrocchiale di Pianzano

Domenica 21 novembre 2021  
in tutte le comunità della diocesi

**GIORNATA DEL SEMINARIO**

*Giornata per la preghiera e il sostegno economico  
ai giovani in ricerca vocazionale e in formazione per il ministero ordinato*

In prossimità di tale giornata,  
sabato 13 novembre dalle ore 15.00 alle ore 18.00

**SEMINARIO APERTO. L'ARTISTA E LE SUE BOTTEGHE**

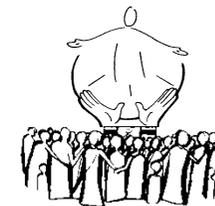
*Un pomeriggio per visitare gli ambienti formativi  
e le realtà culturali del nostro Seminario*

Alle ore 18.00, nella Cappella del S. Cuore: Vespri e sonata d'organo

**DIOCESI DI VITTORIO VENETO**

CENTRO DIOCESANO VOCAZIONI

SEMINARIO VESCOVILE



**PLASMATI DALLE SUE MANI  
PER ANNUNCIARLO AI FRATELLI**

SUSSIDIO DI PREGHIERA PER LE VOCAZIONI – NOVEMBRE 2021

Paolo ci fa capire che non solo ci sono doni diversi, ma ci sono anche funzioni e responsabilità diverse. Esse, però, non sono per la divisione, ma per la comunione: doni diversi (“profezia, ministero, insegnamento, esortazione, capacità di donare, presidenza, compimento di opere di misericordia” cf. Rm 12,6ss) per il bene dell’intero corpo: “A ciascuno è data una manifestazione particolare dello Spirito per il bene comune”. È il grande discorso della ricerca e del discernimento vocazionali: per quale strada il Signore mi chiama a mettere a servizio dell’intero corpo i doni che ha dato a me?

*(mons. Corrado Pizziolo, CAMMINARE INSIEME OGNUNO CON IL SUO DONO,  
Lettera pastorale per l'anno 2021/2022)*

Nel mese in cui tradizionalmente la nostra Chiesa diocesana celebra l’annuale Giornata del Seminario, vogliamo chiedere al Signore il dono di nuovi preti per le nostre comunità parrocchiali: preti disposti a camminare insieme, preti capaci di riconoscere e valorizzare i doni di ciascuno per il Bene dell’intero corpo della Chiesa; preti plasmati dalle sue mani per annunciarlo ai fratelli.

**CANTO DI ESPOSIZIONE**

**PREGHIERA DI ADORAZIONE**

Credo, Signore Gesù, di essere alla tua presenza:  
**augmenta la nostra fede.**

Credo, Signore Gesù, che tu mi parli nel silenzio:  
**apri il nostro cuore all’ascolto e alla contemplazione.**  
Credo, Signore Gesù, che tu vuoi guidarmi con la tua Parola:  
**aiutami a conformare la mia vita alla tua volontà.**

**INVOCAZIONE ALLO SPIRITO SANTO**

Siamo qui dinanzi a te, Spirito Santo: siamo tutti riuniti nel tuo nome.

Vieni a noi, assistici, scendi nei nostri cuori.

Insegnaci tu ciò che dobbiamo fare,  
mostraci tu il cammino da seguire tutti insieme.

Non permettere che da noi peccatori sia lesa la giustizia,  
non ci faccia sviare l'ignoranza, non ci renda parziali l'umana simpatia,  
perché siamo una sola cosa in te e in nulla ci discostiamo dalla verità.

Lo chiediamo a Te, che agisci in tutti i tempi e in tutti i luoghi,  
in comunione con il Padre e con il Figlio,  
per tutti i secoli dei secoli. Amen

*(preghiera per il Sinodo dei Vescovi 2020-2023,  
adattata dalla versione originale di Sant'Isidoro di Siviglia)*

## **ORAZIONE**

O Dio, che sempre provvedi pastori per il tuo popolo, effondi sulla tua Chiesa lo Spirito di pietà e di forza perché susciti degni ministri dell'altare e li renda annunciatori forti e miti del tuo Vangelo. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

## **IN ASCOLTO DELLA PAROLA DI DIO**

DAL LIBRO DEL PROFETA GEREMIA (18,1-6)

<sup>1</sup>Questa parola fu rivolta dal Signore a Geremia: <sup>2</sup>«Alzati e scendi nella bottega del vasaio; là ti farò udire la mia parola». <sup>3</sup>Scesi nella bottega del vasaio, ed ecco, egli stava lavorando al tornio. <sup>4</sup>Ora, se si guastava il vaso che stava modellando, come capita con la creta in mano al vasaio, egli riprovava di nuovo e ne faceva un altro, come ai suoi occhi pareva giusto.

<sup>5</sup>Allora mi fu rivolta la parola del Signore in questi termini: <sup>6</sup>«Forse non potrei agire con voi, casa d'Israele, come questo vasaio? Oracolo del Signore. Ecco, come l'argilla è nelle mani del vasaio, così voi siete nelle mie mani, casa d'Israele.

## **TEMPO DI SILENZIO**

### **PREGHIERA**

DAL SAL 138 (137)

Ti rendo grazie, Signore, con tutto il cuore:  
hai ascoltato le parole della mia bocca.

Non agli dèi, ma a te voglio cantare,  
<sup>2</sup>mi prostro verso il tuo tempio santo.

Rendo grazie al tuo nome per il tuo amore e la tua fedeltà:  
hai reso la tua promessa più grande del tuo nome.

Guida gli educatori con i doni del tuo Spirito di sapienza e di santità,  
perché siano testimoni e maestri secondo il tuo vangelo.

Vergine Maria, regina degli apostoli e madre dei sacerdoti,  
accompagna con la tua preghiera i nostri seminaristi,  
perché corrispondano, senza paura, alla vocazione donata loro da Gesù.  
Fa' che possano pronunciare con gioia e fiducia il loro "Eccomi!"  
sostenuti dal tuo esempio e dalla tua materna intercessione. Amen.

## **INTENZIONI DI PREGHIERA MENSILI**

Il Padre, artista divino, plasma continuamente la vita degli uomini affinché si possa realizzare in ciascuno il capolavoro del suo amore. Invochiamo con fiducia il suo Spirito Creatore perché possiamo essere degni della sua opera.

### ***Manda il tuo Spirito, Signore!***

- Sulla nostra Chiesa diocesana, perché non le manchino mai la Parola e il Pane di vita, unico sostegno nel camminare insieme. Preghiamo
- Sul vescovo Corrado, sui presbiteri e sui diaconi, perché il loro servizio generi sempre la comunione e valorizzi i doni di ciascuno. Preghiamo:
- Su don Davide Reichmann, che sabato 20 novembre sarà ordinato presbitero, perché si doni senza riserve a servizio del tuo popolo, in particolar modo prendendosi cura dei piccoli, degli ultimi e dei lontani. Preghiamo:
- Sulla Comunità giovanile del nostro Seminario, perché cresca nella gioia della vita fraterna e dell'amicizia con il tuo Figlio Gesù. Preghiamo:
- Sull'esperienza de *Il Germoglio* che in questo mese riprende le attività a Pieve di Soligo e le inizia a Fratta di Oderzo, perché sia luogo e tempo per stare insieme nella bellezza di scoprire il tuo sogno nella e per la vita di ciascuno. Preghiamo:
- Sulla Comunità vocazionale di Castello Roganzuolo, perché continui ad essere per la nostra diocesi punto di riferimento per quanti desiderano vivere in pienezza la propria vita seguendo il tuo Figlio Gesù. Preghiamo:
- Sulla Comunità teologica, perché la vita comunitaria, la preghiera, lo studio e il servizio pastorale aiutino i nostri seminaristi a maturare i sentimenti e gli atteggiamenti di Cristo buon Pastore. Preghiamo:
- Sugli educatori del Seminario, perché siano sempre più docili ai segni della tua volontà, esigenti nella proposta evangelica, paterni nell'accompagnamento personale. Preghiamo:
- Sul personale e su tutti i collaboratori del Seminario, perché sentano la bellezza di collaborare, nel silenzio e nella discrezione, alla tua opera creatrice. Preghiamo:

Tutti dobbiamo sentirci chiamati in causa: il Vescovo per primo.

Ma devo confessarvi, carissimi fratelli, che quasi non avrei voluto scrivervi questa lettera. Temo di annoiarvi o di essere controproducente con la mia insistenza sul tema delle vocazioni e del Seminario. Qualche volta mi sembra di essere una voce che grida nel deserto e non mi manca qualche momento di scoraggiamento.

Ringrazio il Signore perché anche quest'anno il Seminario si è riaperto con un discreto numero di seminaristi.

Ma mi domando se non poteva essere più ampia la risposta della Diocesi e delle famiglie, alla voce del Signore che continuamente semina a piene mani i germi di vocazione.

Abbiamo fatto tutto il possibile, sacerdoti, genitori, comunità parrocchiali, catechiste e animatori, persone consacrate, gruppi e Azione Cattolica, per dare, come tanto raccomandano il Papa e i Vescovi, una impronta vocazionale a tutte le nostre attività formative?

**"Signore perdona la nostra noncuranza e pigrizia, la nostra sfiducia, la paura che abbiamo di fare proposte vocazionali forti, chiare ed esigenti.**

A volte perfino dubitiamo che sia possibile percepire e accogliere la vocazione al sacerdozio fin da ragazzi, mentre è certo che tu puoi chiamare a tutte le ore. Signore ravviva la nostra fede e moltiplica per la Diocesi, per le missioni, per il mondo intero, gli operai del vangelo".

#### **PREGHIERA DEL VESCOVO CORRADO PER IL SEMINARIO E PER LE VOCAZIONI**

Signore Gesù,  
che un giorno hai chiamato i primi discepoli per farne pescatori di uomini,  
continua a far risuonare anche oggi, nel cuore di tanti ragazzi e giovani,  
il tuo dolce invito: "Vieni e seguimi!".  
Fa' che siano numerosi coloro che rispondono con prontezza alla tua chiamata  
e si orientano con fiducia sulla via del sacerdozio.

Ti preghiamo per il nostro Seminario  
e per i seminaristi che in esso maturano la propria vocazione.  
Suscita in loro un animo generoso e un desiderio ardente  
di dedicarsi al servizio di Dio e dei fratelli.  
Dona loro la grazia di perseverare nella via intrapresa  
e sostienili, con il tuo aiuto, nei momenti di prova  
e di fatica che incontrano nel loro cammino.

<sup>3</sup>Nel giorno in cui ti ho invocato, mi hai risposto,  
hai accresciuto in me la forza.

<sup>4</sup>Ti renderanno grazie, Signore, tutti i re della terra,  
quando ascolteranno le parole della tua bocca.

<sup>5</sup>Canteranno le vie del Signore:  
grande è la gloria del Signore!

<sup>6</sup>Perché eccelso è il Signore, ma guarda verso l'umile;  
il superbo invece lo riconosce da lontano.

<sup>7</sup>Se cammino in mezzo al pericolo,  
tu mi ridoni vita;  
contro la collera dei miei avversari stendi la tua mano  
e la tua destra mi salva.

<sup>8</sup>Il Signore farà tutto per me.  
Signore, il tuo amore è per sempre:  
non abbandonare l'opera delle tue mani.

*Gloria...*

#### **DALL'UDIENZA GENERALE DI PAPA FRANCESCO (mercoledì 30 agosto 2017)**

*La memoria della vocazione ravviva la speranza*

Cari fratelli e sorelle, buongiorno!

Oggi vorrei ritornare su un tema importante: il rapporto tra la speranza e la memoria, con particolare riferimento alla memoria della vocazione. E prendo come icona la chiamata dei primi discepoli di Gesù. Nella loro memoria rimase talmente impressa questa esperienza, che qualcuno ne registrò perfino l'ora: «Erano circa le quattro del pomeriggio» (Gv 1,39). L'evangelista Giovanni racconta l'episodio come un nitido ricordo di gioventù, rimasto intatto nella sua memoria di anziano: perché Giovanni scrisse queste cose quando era già anziano.

L'incontro era avvenuto vicino al fiume Giordano, dove Giovanni Battista battezzava; e quei giovani galilei avevano scelto il Battista come guida spirituale. Un giorno venne Gesù, e si fece battezzare nel fiume. Il giorno seguente passò di nuovo, e allora il Battezzatore – cioè, Giovanni il Battista – disse a due dei suoi discepoli: «Ecco l'agnello di Dio!» (v. 36).

E per quei due è la "scintilla". Lasciano il loro primo maestro e si mettono alla sequela di Gesù. Sul cammino, Lui si gira verso di loro e pone la domanda

decisiva: «Che cosa cercate?» (v. 38). Gesù appare nei Vangeli come un esperto del cuore umano. In quel momento aveva incontrato due giovani in ricerca, sanamente inquieti. In effetti, che giovinezza è una giovinezza soddisfatta, senza una domanda di senso? I giovani che non cercano nulla non sono giovani, sono in pensione, sono invecchiati prima del tempo. È triste vedere giovani in pensione ... E Gesù, attraverso tutto il Vangelo, in tutti gli incontri che gli capitano lungo la strada, appare come un “incendiario” dei cuori. Da qui quella sua domanda che cerca di far emergere il desiderio di vita e di felicità che ogni giovane si porta dentro: “che cosa cerchi?”. Anche io vorrei oggi domandare ai giovani che sono qui in piazza e a quelli che ascoltano per i media: “Tu, che sei giovane, che cosa cerchi? Che cosa cerchi nel tuo cuore?”.

La vocazione di Giovanni e di Andrea parte così: è l’inizio di un’amicizia con Gesù talmente forte da imporre una comunanza di vita e di passioni con Lui. I due discepoli cominciano a stare con Gesù e subito si trasformano in missionari, perché quando finisce l’incontro non tornano a casa tranquilli: tant’è vero che i loro rispettivi fratelli – Simone e Giacomo – vengono presto coinvolti nella sequela. Sono andati da loro e hanno detto: “Abbiamo trovato il Messia, abbiamo trovato un grande profeta”: danno la notizia. Sono missionari di quell’incontro. Fu un incontro così toccante, così felice che i discepoli ricorderanno per sempre quel giorno che illuminò e orientò la loro giovinezza.

**Come si scopre la propria vocazione in questo mondo?** La si può scoprire in tanti modi, ma questa pagina di Vangelo ci dice che **il primo indicatore è la gioia dell’incontro con Gesù. Matrimonio, vita consacrata, sacerdozio: ogni vocazione vera inizia con un incontro con Gesù che ci dona una gioia e una speranza nuova; e ci conduce, anche attraverso prove e difficoltà, a un incontro sempre più pieno, cresce, quell’incontro, più grande, l’incontro con Lui e alla pienezza della gioia.**

Il Signore non vuole uomini e donne che camminano dietro a Lui di malavoglia, senza avere nel cuore il vento della letizia. Voi, che siete in piazza, vi domando – ognuno risponda a sé stesso - voi avete nel cuore il vento della letizia? Ognuno si chieda: “Io ho dentro di me, nel cuore, il vento della letizia?”. **Gesù vuole persone che hanno sperimentato che stare con Lui dona una felicità immensa, che si può rinnovare ogni giorno della vita. Un discepolo del Regno di Dio che non sia gioioso non evangelizza questo mondo, è uno triste.** Si diventa predicatori di Gesù non affinando le armi della retorica: tu puoi parlare, parlare, parlare ma se non c’è un’altra cosa ... Come si diventa predicatori di Gesù? Custodendo negli occhi il luccichio della vera felicità. Vediamo tanti cristiani, anche tra noi, che con gli occhi ti trasmettono

la gioia della fede: con gli occhi!

Per questo motivo **il cristiano** – come la Vergine Maria – **custodisce la fiamma del suo innamoramento: innamorati di Gesù.** Certo, ci sono prove nella vita, ci sono momenti in cui bisogna andare avanti nonostante il freddo e i venti contrari, nonostante tante amarezze. Però i cristiani conoscono la strada che conduce a quel sacro fuoco che li ha accesi una volta per sempre.

Ma per favore, mi raccomando: non diamo retta alle persone deluse e infelici; non ascoltiamo chi raccomanda cinicamente di non coltivare speranze nella vita; non fidiamoci di chi spegne sul nascere ogni entusiasmo dicendo che nessuna impresa vale il sacrificio di tutta una vita; non ascoltiamo i “vecchi” di cuore che soffocano l’euforia giovanile. Andiamo dai vecchi che hanno gli occhi brillanti di speranza! Coltiviamo invece sane utopie: Dio ci vuole capaci di sognare come Lui e con Lui, mentre camminiamo ben attenti alla realtà. **Sognare un mondo diverso. E se un sogno si spegne, tornare a sognarlo di nuovo, attingendo con speranza alla memoria delle origini, a quelle braci che, forse dopo una vita non tanto buona, sono nascoste sotto le ceneri del primo incontro con Gesù.**

Ecco dunque una dinamica fondamentale della vita cristiana: ricordarsi di Gesù. Paolo diceva al suo discepolo: «Ricordati di Gesù Cristo» (2Tm 2,8); questo il consiglio del grande San Paolo: «Ricordati di Gesù Cristo». Ricordarsi di Gesù, del fuoco d’amore con cui un giorno abbiamo concepito la nostra vita come un progetto di bene, e ravvivare con questa fiamma la nostra speranza.

## TEMPO DI SILENZIO

### PREGHIERA

Signore, stammi sempre vicino.  
Tieni la tua mano sul mio capo,  
ma fa che anch’io tenga il capo sotto la tua mano.  
Prendimi come sono,  
con i miei difetti, i miei peccati,  
ma fammi diventare come tu desideri  
e come anch’io desidero.

*(preghiera spesso ripetuta dal prossimo beato Giovanni Paolo I)*

## DAL MESSAGGIO DEL VESCOVO ALFREDO MAGAROTTO PER LA GIORNATA DEL SEMINARIO 2002 (da Mondo S n° 20, novembre 2002)

Rivolgo a tutta la Diocesi l’invito a intensificare la preghiera, l’interessamento vocazionale e l’aiuto economico per il Seminario.